

c.c. 20/09/2007

PRESIDENTE:

Collegli riprendiamo da un O.d.G. a firma di Cristian Odoardi del gruppo consiliare Rifondazione Sinistra Europea. Prego collega.

ODOARDI:

Grazie Presidente. E' un O.d.G. che va ad aggiungersi a quello che questo Consiglio Comunale ha già avuto modo di approvare circa un mesetto fa riguardo alla questione dell'emergenza idrica. La città di Montesilvano, come gran parte del territorio di Pescara, ha subito le conseguenze di questa crisi ed è ancora a tutt'oggi, dalle cronache, fortemente viva questa emergenza, anche in virtù della situazione della chiusura e riapertura dei pozzi che comunque dovrebbero vedere la chiusura permanente il 30 ottobre con una situazione di miscelazione delle varie fonti di approvvigionamento idrico e sulla scoperta di inquinamento dei pozzi di S. Angelo.

In merito a questa vicenda io vorrei ricordare a questo Consiglio Comunale un po' di cronistoria perché credo che possa essere utile. Però io avevo chiesto al Presidente siccome in questa Mozione c'è una cronistoria piuttosto dettagliata e specifica che parte dal 13 agosto 2004 da quando la prima volta l'ARTA ha segnalato il superamento dei valori del tetracloroetilene, era il 13 agosto 2004 ormai sono passati 3 anni.

Ebbene questa cronistoria è piuttosto complessa, siccome in aula oggi c'è il Presidente regionale del WWF, Augusto De Sanctis, il quale conosce la questione sicuramente meglio di me, io volevo chiedere a questa assemblea che era possibile sospendere il consiglio comunale e piuttosto che leggere questa Mozione farci spiegare più o meno la cronistoria direttamente, prendere direttamente dalla parte conclusiva quindi dagli impegni quindi saltando a piè pari la mia Mozione per quanto riguarda le premesse se è possibile, altrimenti gradirei dare lettura integrale della Mozione.

PRESIDENTE:

Se non vi sono obiezioni io non ho nessuna difficoltà a sospendere e a far sì che possa essere illustrata. Come sempre però preferisco mettere ai voti che anche il Presidente si autorizzi a fare qualcosa. Se non ci sono obiezioni mettiamo a votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità. Il consiglio è sospeso. Questa sospensione è tecnica al fine di consentire all'esponente del WWF di illustrarci.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE

Prego Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

La seduta è in numero legale. Scrutatori De Martinis, De Leonardis e Di Felice. Sono presenti l'Assessore Domani, Davenporta, Carbani, Di Giacomo e Gervasi.

Passiamo al punto che avevamo interrotto che era quello dell'O.d.G. del collega Odoardi.

ODOARDI:

Passo direttamente alle richieste. Quindi io chiedo che il consiglio comunale si esprima su queste richieste al Sindaco e alla Giunta: che il Sindaco e la Giunta chiedano ufficialmente, già lo ha fatto quindi sfondo una parta aperta, a richiedere la definitiva chiusura dei pozzi inquinati; di fornire ai cittadini tutte le informazioni relative alla qualità erogata nel triennio 2004/2007; attivare tutte le iniziative volte a garantire un adeguato approvvigionamento idrico della città, su questo si sta già lavorando; a richiedere alla Regione Abruzzo e alla ASL di attivare un'indagine epidemiologica nel territorio di Montesilvano; a richiedere al Governo e al Parlamento di individuare le aree interessate dall'inquinamento derivante dalle discariche di Bussi con una perimetrazione adeguata, quale sito di bonifica di interesse nazionale, quindi a trasferire questa richiesta al Governo perché è compito; a richiedere le dimissioni dei vertici di ACA e ATO e la drastica riduzione dei compensi e del numero dei membri del C. d'A. massimo 3, nonché al rinnovo degli incarichi dirigenziali, quindi piazza pulita; a verificare la possibilità da parte della Regione Abruzzo di provvedere al commissariamento dell'ATO pescarese; a richiedere alle autorità giudiziarie ad accertare tutti i profili di responsabilità e costituirsi come Comune parte civile in eventuali procedimenti. Questo è quello che penso potremmo richiedere come Comune.

PRESIDENTE:

Grazie collega Odoardi. Se c'è qualcuno che chiede di intervenire ne ha la facoltà. Prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente per la parola. Parlo perché in questi due mesi ho partecipato a diverse riunioni dell'assemblea dell'ATO a cui apparteniamo e abbiamo, con il Consigliere Cristian Odoardi, idealmente perché fisicamente non eravamo vicini combattuto dalla stessa parte e per la stessa bandiera, cioè quella dei cittadini. Questo sta a significare come spesso non ci sono barriere ideologiche quando giustamente i problemi comuni e quelli della comunità interessano e stanno a cuore davvero a chi amministra. La battaglia che abbiamo condotto è una battaglia su più fronti, sul fronte innanzitutto per ottenere un'acqua pulita e abbiamo denunciato il costo delle bollette e ce ne accorgeremo quando arriveranno. Noi siamo convinti entrambi che i costi della politica si devono abbassar, si devono ridimensionare e non possono in alcun modo pesare sulle tasche dei cittadini. I carrozzoni vanno aboliti e

credo che a Montesilvano nella nostra città stiamo dando, permettetemi di usare anche questo termine, fulgido esempio; crediamo che la politica debba essere vissuta per passione e per amore e non per il gettone o per l'indennità. Crediamo, altresì e questo lo dico fermamente convinto, che i vertici dell'ATO vanno rinnovati, io sono convinto che dobbiamo cambiare rotta, sono convinto che dobbiamo ridare all'ATO il significato per il quale è stato creato quello di un servizio ai cittadini e non servizio per una casta che di quel C. d'A., di quella struttura ne fa quasi una cosa personale. Venerdì ci sarà il rinnovo anche se per breve tempo che durerà fino a marzo delle cariche direttive della struttura e mi piacerebbe, caro Consigliere Cristian Odoardi, che persone spogliate dalla politica, persone che abbandonino in quel momento, in quella situazione la loro figura e la loro appartenenza politica sostituissero, sostituiscano e sostituiranno gli attuali vertici per dare un segnale di rinnovamento che va nella direzione delle persone, perché non è possibile che, come in passato è stato, quando arrivavano segnalazioni da importanti strutture, che le discariche creavano danni e queste venissero dimenticate, quando si è dormito per troppo tempo su cose su cui non si poteva e non si doveva dormire perché c'era di mezzo la salute dei cittadini, bene, cambiare i vertici dell'ATO vuol dire ridare ai cittadini, rimettere i cittadini al primo posto tra gli interessi di chi li amministra. Per non parlare dell'ACA, noi siamo vessati da questa struttura, io sto appoggiando la battaglia che il nostro ente strumentale sta facendo con tutte le proprie forze affinché non siamo scippati dal depuratore, perché sono sicuro che perlomeno gli attuali vertici non potranno gestirlo al meglio come stiamo facendo noi, perché sono sicuro che non interverranno con investimenti utili affinché il servizio migliori e si metta sul piano del numero della popolazione. Non dimentichiamo che in questi ultimi anni Montesilvano è cresciuta numericamente moltissimo e che le strutture di depurazione delle nostre acque nere sono rimaste, almeno fino al 1° luglio, quelle che erano tanti anni fa. Abbiamo bisogno di ampliare quella struttura perché dobbiamo garantire già dal prossimo anno, perché quest'anno abbiamo avuto problemi, la balneabilità delle nostre acque perché il turismo ci interessa, perché tutta la fascia costiera per noi rappresenta ricchezza e questo è un fatto di cui non possiamo non tener conto. La battaglia che stanno conducendo i signori del CONSIDAN l'appoggerò fino in fondo perché credo in questo progetto di ampliamento del depuratore, e se domani nella battaglia per mandare via coloro che hanno amministrato l'ATO fino ad oggi riusciremo a mettere piede, mi auguro, ma non a nome della politica ma a nome del buon governo, a nome della buona amministrazione io sarò felicissimo perché vuol dire che riusciremo a portare anche in quella sede la ventata del cambiamento. Io mi fermo qui e lascio agli altri la parola per ascoltare come questo dibattito si arricchisca di altri interventi per poi eventualmente dire la mia alla fine. Grazie.

PRESIDENTE Musa:

Ha chiesto la parola il Consigliere Gabriele, prego.

GABRIELE:

Signor Sindaco, colleghi consiglieri e anche al rappresentante del WWF io mi chiedo qual è il reale problema, se rinnovare i vertici dell'ATO oppure risolvere il problema dell'acqua inquinata. Io come padre di famiglia penso che sia più utile risolvere il problema dell'acqua inquinata, quindi mi chiedo che cosa bisogna fare, cioè se esiste questo problema invece che fare terrorismo conviene rimboccarsi le maniche, prendere un pool di esperti e muoversi su come risolvere il problema. Ma fare del terrorismo facendo sembrare che siamo sull'orlo di una catastrofe ambientale da un momento all'altro è sbagliato perché nella gente si innescano paure e come medico di famiglia posso dire che poi queste paure vengono trasmesse con domande a noi.

Io sono d'accordo sul fatto che se c'è un inquinamento nelle falde acquifere che portano l'acqua alle nostre case noi dobbiamo risolvere il problema, ma non si risolve mettendosi a terrorizzare la gente facendo sembrare che da un momento all'altro stiamo per morire. Io sono d'accordo sul fatto di fare delle indagini epidemiologiche, ma chiedo a Cordoma, a Domani che fanno il mio stesso lavoro se è vero che sono 10 anni che abbiamo questo inquinamento quanti casi di avvelenamento avete curato voi? Quanti casi di avvelenamento hanno ritrovato l'Ospedale di Popoli, di Chieti, di Penne, di Pescara? Io vorrei sapere e ci tengo se analizzando le cartelle cliniche degli ultimi dieci anni che cosa realmente è venuto fuori; se realmente vengono fuori dei dati allarmanti sicuramente sarei anche d'accordo su una visione quella di Odoardi o del signore che ha illustrato molto bene qual è il problema. Ma io sono del parere che se esiste il problema non va risolto facendo prima capire che la catastrofe sta cadendo sulla nostra testa cambiando i vertici dell'ATO, come se va via D'Ambrosio e l'acqua si rinnova automaticamente. L'acqua si rinnova, ci sarà un modo per rinnovarla cerchiamolo a livello parlamentare, a livello regionale, a livello comunale; cerchiamo una soluzione che sia reale, buona e non alzare questo problema per poi crocifiggere e mettere in croce persone che avranno anche le loro colpe ma sicuramente non ci ridaranno l'acqua pulita. Io dico fortemente facciamo questa indagine epidemiologica, tempo fa quando studiavo Patologia generale c'era nel testo di Patologia generale un esempio di inquinamento di un lago giapponese dove era stato riservato del mercurio e nacquero dei feti malformati, c'era proprio la fotografia di questi mostriciattoli; ma sono cose che si verificano nel giro brevissimo, cioè nell'arco di 1 anno 2 anni queste cose vengono fuori in maniera evidente. Allora io dico se veramente noi siamo così messi male con le acque perché da 8, 9, 10 anni a questa parte non c'è realmente sul territorio una patologia così eclatante? Allora è vero che dobbiamo risolverla ma risolviamola con calma, abbiamo tutto sommato il tempo, la professionalità per mettere mano ad un problema senza sollevarlo in modo apocalittico per poi andare a cercare le colpe. Che cada l'ATO a me non è che mi può portare più di tanto, che si rinnovi l'ATO può essere un problema che va valutato politicamente ma quello che conta è che l'acqua delle nostre case sia un'acqua pulita. Ora, per fare questo non dobbiamo ogni volta che apriamo il rubinetto guardiamo l'acqua e vediamo il tetracloruro, bevo e cadiamo per terra, non è così! Noi tranquillamente beviamo la

nostra acqua e per anni non è successo niente, può darsi che succeda e facciamo indagini epidemiologiche. Io dico soltanto affrontiamo il problema da signori non da attizza popolo, cioè affrontiamo il problema perché il problema probabilmente c'è, ma affrontiamolo con la consapevolezza di doverlo risolvere e non con la consapevolezza di dover fare demagogia pure su un problema che è importante. Grazie.

PRESIDENTE Cozzi:

Grazie a Lei collega Gabriele. La parola al collega Marchegiani, prego.

MARCHEGIANI:

Grazie Presidente. Io ho ascoltata la relazione ma abbiamo già discusso con il Consigliere Odoardi più volte di questo argomento. E' evidente, caro Consigliere Gabriele, che il problema c'è non stiamo parlando di un qualcosa che non esiste.

Esiste e generalmente quando esiste un problema esistono anche delle responsabilità alle quali il consigliere comunque richiama, E' comunque opportuno che questo Consiglio si esprima relativamente alla salute dei propri cittadini, gli altri argomenti di nomine, di dirigenze, di C. d'A. sono problemi che in realtà a noi possono non interessare, a noi interessa la salute dei cittadini che è al primo posto. Pertanto credo che questa Mozione possa essere oggetto di un approfondimento da parte di questo Consiglio e arrivare sicuramente ad un voto. Credo che i problemi creati alla gestione ATO, ACA riguardi in primis la Regione che credo che dovrebbe essere più presente in questo argomento e mi pare che invece ci giri attorno ma non legiferi. Si parlava di ridurre gli ATO e quindi ridurre i consigli di amministrazione ma se non è la Regione a legiferare non può essere il Comune di Montesilvano sicuramente ad incidere su questa cosa.

Credo che invece il Comune di Montesilvano inciderà nel momento in cui entrerà nel C. d'A., visto che oggi è assente non ha rappresentanze in sede di C. d'A., nel momento in cui rientrerà credo che potrà svolgere il suo ruolo nel modo più accurato per la tutela e difesa dei cittadini nostri in primis, ma di tutti i cittadini che bevono quest'acqua perché poi non è che siamo di serie A o di serie B. Ribadito questo interesse credo che l'intero consiglio, se il Consigliere Odoardi è disponibile ad una sospensione momentanea tanto per convenire su come sistemare questa Mozione e votarla presumo all'unanimità, comunque vediamo se ci sono le condizioni per poter arrivare ad un voto di questo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ha chiesto di intervenire l'ex Presidente dell'ATO, Di Pasquale. Ho voluto specificare proprio per la competenza.

DI PASQUALE:

Io indirettamente sono stato chiamato in causa perché addirittura il Sindaco Cordoma mi ha annoverato come quelli che hanno distrutto non so che cosa, o hanno fatto chissà cos'altro. Io sono perfettamente d'accordo con quello che ha detto Gabriele,

tra l'altro non mi rimetto a discutere qua per quanto concerne l'acqua perché so benissimo che l'acqua è potabile e si può bere. Per fonti indirette che ho visto che lavoro anche alla ASL di Pescara e la ASL stessa ha fatto un ultimo certificato per le acque, ma al di là di questo la cosa che mi interessa maggiormente è sapere oppure far sapere a questo consesso che chi vi parla adesso ha ricoperto un ruolo di vice Presidente all'interno dell'ATO per un periodo di 2 anni circa, in questi 2 anni si è preoccupato della sua città. Io non so se voi lo sapete ma penso che ancora non lo sapete però in questa città c'è stato un riversamento di 3,5 miliardi di vecchie lire per quanto concerne un raddoppio di serbatoi per non far stare gli alberghi senz'acqua. Ci sono stati 3 milioni e 400 mila euro per quanto concerne il raddoppio della rete fognaria da Silvi a Montesilvano che era importante perché avevamo dei problemi enormi. Ci sono in atto 250 mila euro per rifare alcune strade di Montesilvano, ci stanno degli elenchi già in atto e quindi è un discorso importante da cominciare a vedere di rifare un risanamento di rete idrica che io ho iniziato a fare perché c'erano delle difficoltà enormi per quanto concerne una tubatura purtroppo obsoleta quindi con tante perdite. Se noi distribuiamo 100 per esempio alla città di Montesilvano e in fatturazione arriva 60 vuol dire che 40 si perde per evasione e perché le tubature sono vecchie. Questo era quello di cui mi stavo preoccupando. Un'altra cosa e questo, caro Cordoma, dovrete esserne fiero e felice spero di potertelo dare al più presto, penso intorno al mese di gennaio, anzi faremo se vuoi una conferenza stampa congiunta perché ne sono orgoglioso di quello che ho fatto, a livello di CIPE quindi c'è una delibera CIPE che porta a Montesilvano 18 milioni di euro per le acque bianche e per le acque nere. Questo è quello che ha prodotto un consigliere comunale che all'interno dell'ATO ricopriva un ruolo semplice di vice Presidente. Le altre problematiche gli inquinamenti, ha detto bene Gabriele, io non farei un allarmismo simile, qua c'è un meccanismo da valutare, è vero che vanno rinnovati i meccanismi, gli organi statuari, è vero che vanno rinnovati i presidenti, i vice presidenti, sicuramente per me va bene tutto quello che è possibile fare per dare una svolta, un rinnovamento. Questo non è a mia difesa, ma chi vuole lavorare serenamente in un ente è soltanto chi ha a cuore una città e io ho a cuore la mia e ho cercato di fare quello che potevo fare in quel poco tempo che sono stato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a Lei collega Di Pasquale nella speranza che si adopera anche adesso nella speranza che Montesilvano abbia un ruolo importante. Ha chiesto la parola il Capogruppo di AN, Olivieri.

OLIVIERI:

Signor Sindaco, assessori, colleghi consiglieri per quanto riguarda la spiegazione che ha dato il vice Presidente Di Pasquale non mi trovo d'accordo in parecchi punti. Voglio ricordare innanzitutto che prima della campagna elettorale noi, come gruppo di AN, abbiamo anche raccolto delle firme contro l'aumento delle tariffe delle acque.

Il Consigliere nonché vice Presidente ha votato a favore di questo aumento quindi penso che non abbia perlomeno sposato la causa di rappresentare i cittadini di Montesilvano, e noi abbiamo i giornali, abbiamo le interviste c'era anche l'input da parte dell'ex Sindaco di non votare a favore degli aumenti, di fatti il rappresentante di Pescara non ha votato per l'aumento di queste tariffe per quanto riguarda l'acqua. Anche perché in questi giorni i cittadini di Montesilvano si stanno lamentando anche degli aumenti e della TARSU che questo Consiglio Comunale, che questa Giunta non ha votato. Quindi bisogna fare anche chiarezza quando si fanno queste affermazioni. Quindi per quanto riguarda tutto ciò che è stato spiegato dal vice Presidente non mi trova pienamente d'accordo, questo a titolo personale come Capogruppo di AN. Voglio solo far capire a coloro che sono presenti che noi non siamo per gli aumenti ma siamo per il risparmio e per la chiarezza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie collega Olivieri. Ha chiesto di intervenire il collega Maragno.

MARAGNO:

Grazie Presidente. Io sto notando una cosa, secondo me si sta perdendo un attimino di vista quella che è la problematica principale, il problema sollevato da Odoardi e dal rappresentante del WWF era un altro. Io non voglio entrare nel merito delle questioni sulle nomine dei C. d'A. ecc., qui si tratta di affrontare un problema serio che è un problema che riguarda la salute. Adesso per una breve consultazione che ce stata tra i tavoli della maggioranza si è deciso che fondamentalmente questo documento presentato dal collega Odoardi va benissimo in tutte le sue linee programmatiche, l'unico punto che forse sarebbe il caso di mettere da parte è il punto n.7. Se il Consigliere Odoardi è d'accordo con questo indirizzo della maggioranza credo che si possa venire facilmente ad una votazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie collega Maragno. Collega Odoardi Lei è già intervenuto, ha chiesto di intervenire il collega Chiulli. Siccome abbiamo dato la possibilità anche ai gruppi di far esprimere più consiglieri chiudiamo e poi... (Intervento f.m.) grazie. La parola al collega Chiulli.

CHIULLI:

Presidente ho chiesto di intervenire semplicemente dopo aver ascoltato il collega Maragno per una precisazione, io credo che non ci sia in questo Consiglio Comunale un consigliere che non abbia a cuore due cose che sono quelle fondamentali della questione che stiamo affrontando: il fatto che l'acqua sia realmente non inquinata o se è inquinata quindi a prestare ogni utile iniziativa e del fatto della salute dei cittadini. Questo è un argomento che credo sia condiviso da tutti i consiglieri comunali presenti in quest'aula.

PRESIDENTE:

Su questo non c'è dubbio.

CHIULLI:

Quindi non credo che ci sia dubbio su questo. Però non possiamo essere d'accordo perché nella Mozione presentata dal collega Odoardi che si articola in 8 punti non possiamo certamente essere d'accordo e quindi esprimere un voto favorevole, così come proposto dal collega Maragno cioè eliminando solo il punto 7. Quindi ritengo che possa essere utile magari mandare anche questa Mozione in Commissione Statuto approfondire, riformularla e riproporla al prossimo Consiglio Comunale, questa è una Mozione d'ordine.

PRESIDENTE:

Credo che in questo caso non posso accontentarla collega Chiulli perché qui c'è una richiesta specifica. Se Lei vuole io la possibilità che le do, ma non le regalo nulla, è quella di emendare questa proposta, però non possiamo rinviarla non si tratta né di un regolamento e né di... c'è una volontà da parte di un gruppo consiliare che chiede una espressione di voto. Quindi ritengo che oltre l'emendamento non possiamo andare.

CHIULLI:

Credo di averle anticipato anche il voto.

PRESIDENTE:

Sì, il voto contrario. Odoardi per la replica sulle richieste, prego.

ODOARDI:

Grazie Presidente. Due cose già che ci troviamo, io vorrei innanzitutto dire che qui non si tratta di terrorismo o di allarmismo per un motivo molto semplice, è una questione di trasparenza è una cosa ben diversa. La legge obbliga gli amministratori a comunicare agli utenti quando semplicemente c'è un pericolo di inquinamento, neanche quando c'è già un inquinamento. Quindi c'è una omissione di atti obbligatori per legge da parte dei vertici dell'ACA e dell'ATO. Quindi qui non stiamo dicendo che è colpa di D'Ambrosio se l'acqua è inquinata, viva Dio! Almeno fino a qui non ci arriva, può arrivare a tante altre cose ma almeno spero che non sia lui che va ad inquinare le falde. Purtroppo le falde se sono inquinate sono inquinate per cause ben più importanti che non quelle dell'esistenza di D'Ambrosio dentro l'ATO.

Quindi il problema è che riconoscendo le cose buone che hanno fatto, perché qui nessuno dice che tutto è stato sbagliato, ma sicuramente c'è stato un difetto di trasparenza in questo senso, c'è stato un tentativo di insabbiamento del problema e la prima cosa che si chiede ad un politico, a prescindere dal coloro che questo ha, è quello di non insabbiare nulla perché deve finire la stagione degli insabbiamenti nella

politica italiana. Tra l'altro Sindaco ti chiedo a questo punto di sottoscrivere venerdì la Mozione del Sindaco di Tocco, Zaccaglini, che va proprio in direzione di quello che ha detto prima quando hai fatto il tuo intervento; cioè "c'è una Mozione del Sindaco di Tocco e lui mi ha chiesto..." lui te la fa vedere domani proprio su quella falsariga lì.

Per quanto riguarda la richiesta di Maragno cioè la possibilità di stralciare il punto 7, cioè il commissariamento dell'ATO, sul punto 7 credo che possiamo toglierlo nel senso chiedere il commissariamento dell'ATO può essere eliminato. Il punto precedente se vogliamo toccarlo io non sono d'accordo perché delle due l'una, il punto precedente è quello delle dimissioni ma non perché dobbiamo sparare addosso al Presidente, ma perché bisogna dare un esempio per fare in modo che il prossimo non faccia gli stessi errori. Quindi sono d'accordo nello stralciare il punto 7 degli impegni, se vogliamo lo possiamo emendare subito per il resto gradirei che si proseguisse nella stessa maniera. Se vogliamo già vedere qual è il secondo emendamento così lo dico al volo.

PRESIDENTE:

Grazie collega Odoardi. Mi sembra di aver capito che ci sono degli emendamenti, qualcuno che stralciano dei punti e qualcuno che modifica. La parola a Marchegiani.

MARCHEGIANI:

Premesso che ci sono già da parte delle autorità giudiziarie in merito ad eventuali responsabilità o altro, credo che noi il punto 8 potremmo modificarlo in questo senso, nel caso di accertamento di responsabilità il comune si impegna a costituirsi parte civile in eventuali procedimenti.

PRESIDENTE:

Quindi c'è l'accoglimento da parte del proponente. Ha chiesto di intervenire anche il collega Cilli, ne ha facoltà.

CILLI:

Grazie Presidente. Anche sul punto due volevo dire, qua parla di informazioni relative alla qualità erogate nel triennio 2004/2007 questo forse sarebbe un elemento che potrebbe creare allarmismo per una cosa già accaduta. Mettere al corrente su tutto quello che succede oggi sì, sui dati relativi alla potabilità dell'acqua, però forse andare indietro potrebbe creare dei problemi. Grazie.

PRESIDENTE:

Collega Cilli da parte della Giunta non vedono problemi su questa tempistica anche perché, come dire, si riferisce ad una verità. Chiaramente l'allarmismo credo che sia giusto non doverlo fare, la Giunta si farà carico anche di fornire le informazioni in maniera così dettagliata... (Intervento f.m.) scusi collega Odoardi parli al microfono se ha un altro emendamento.

ODOARDI:

Per venire incontro a quanto diceva Cilli che fornire ai cittadini potrebbe significare dover mandare a tutti i cittadini un qualcosa, diciamo di renderlo pubblicato sul sito internet del Comune di Montesilvano tutti i dati e potrebbe essere una soluzione che accontenta la trasparenza e si evita un allarmismo approfondito. È una proposta visto che stiamo discutendo.

PRESIDENTE:

Su che cosa Gabriele.

GABRIELE:

Una proposta.

PRESIDENTE:

Adesso se mi permette ne faccio una io, non per passarla davanti però giustamente, come era prevedibile, l'acqua interessa tutti quanti allora forse è il caso che questa proposta di O.d.G. venga un attimino messa da parte e chi ci deve lavorare in qualche minuto riformuli una proposta complessiva che tenga conto delle richieste di tutti, però magari dà la possibilità al consiglio di andare avanti con i lavori e in qualche minuto poi riformuliamo la proposta che io riconsegno al collega Marchegiani che l'ha formulerà. Prego.

GABRIELE:

Devo dire una cosa velocissima. Come Comune di Montesilvano prendiamo dalle nostre case, dai nostri rubinetti di tutte le zone magari a campione, analizziamo l'acqua che esce dal mio rubinetto, da uno di Villa Carmine, da uno di Montesilvano Colle analizziamo tanto quanto può costare ad un comune 500/300 prelievi di acqua? Vediamo cosa stiamo bevendo noi realmente quando mettiamo il bicchiere sotto il rubinetto.

PRESIDENTE:

Il problema, collega Gabriele, io non è che sono un esperto però quelle analisi fatte nel modo in cui dice Lei non hanno alcun valore. Le posso garantire che molto probabilmente se facessimo le analisi in questo modo allora sì che risulterebbe tutta inquinata in quel caso, perché c'è una procedura particolare non è che tutti possono fare...

GABRIELE:

La mia è una proposta provocatoria per spiegare che noi ci preoccupiamo del pozzo, vediamo che succede realmente quando arriva nelle nostre case l'acqua.

PRESIDENTE:

E' giusto che ci preoccupiamo perché siamo qui anche per questo, adesso però io avevo fatto questa proposta, gentilmente il consiglio va avanti con gli altri punti. Sull'argomento ci torneremo non appena c'è una proposta formulata e la chiuderemo con una proposta possibilmente unitaria, che porteremo a votazione dando la parola anche al collega Di Pasquale.

PRESIDENTE:

Grazie. Mi dicono che è pronta la mozione. Allora mi sembra di aver capito che al punto 2... (Intervento f.m.) no, è stata trasformata in interrogazione anche il contenuto della 2°, ha invitato la Presidenza ad incitare la Giunta affinché si adoperi. Ho interpretato bene? Io e il collega Cipolletti ci capiamo al volo a volte.

Allora torniamo a parlare d'acqua. Ci sono degli emendamenti. Al punto 2 "a favorire ai cittadini tutte le informazioni relative alla qualità erogata nel triennio 2004/2007" dico bene collega Odoardi? "e viene integrato "e annualità future sul sito internet del Comune". Questo è il primo emendamento che poniamo in votazione.

Chiedo agli scrutatori di darmi una mano rispetto alle votazioni.

Chi è favorevole alzi la mano. 18. Chi è contrario? 5. Chi si astiene? 1, Brocchi. L'emendamento è approvato.

Poi vi è l'altro emendamento che è quello di sopprimere il punto 7.

Chi è favorevole alzi la mano. 18. Chi è contrario? 5. Chi si astiene? 1, Odoardi. L'emendamento viene approvato.

Al punto 8 viene così modificato "nel caso di accertamento di responsabilità il Comune si impegna a costituirsi parte civile".

Chi è favorevole alzi la mano. 18. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 0. L'emendamento è approvato.

Adesso passiamo a votare, così fughiamo le preoccupazioni del collega Marchegiani, la Mozione così come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. 18. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? Il consiglio approva.